



## IL TRIBUNALE DI MONZA SI «DECENTRA»

*A Seregno la prima sede decentrata in Brianza della Volontaria Giurisdizione: si occuperà di Amministrazioni di Sostegno e Atti di Straordinaria Amministrazione a favore di minori. Prevista la gestione di oltre 1.600 fascicoli.*



Il Tribunale di Monza «apre» a Seregno. Il primo sportello decentrato in Brianza della **Volontaria Giurisdizione** ha aperto a Seregno «per rispondere in modo più efficiente e veloce – ha spiegato alla stampa il Presidente dei Sindaci dell'ASL MB **Giacinto Mariani** - alle esigenze dei cittadini che si riferiscono a Amministrazioni di Sostegno, Atti di Straordinaria Amministrazione a favore di minori e tutele e curatele, solo per la rendicontazione».

Gli Amministratori di Sostegno, istituiti nel 2004, sono volontari, nominati dai giudici, che si occupano di persone (in genere anziani o disabili) non in grado di agire in modo autonomo e che per le normali esigenze di ogni giorno, come fare acquisti, pagare le tasse, stipulare contratti, gestire patrimoni, hanno bisogno appunto di «sostegno».

«Abbiamo messo in piedi una struttura – ha dichiarato **Mariani** – in grado di sgravare il Tribunale e dare risposte più efficaci alle esigenze delle persone assistite e delle loro famiglie. Questo progetto va nella direzione di una riforma concreta e federalista del funzionamento della macchina della giustizia. Una riforma che spazza via le "solite" proteste sulla mancanza di risorse per la giustizia, ma che prende atto della situazione e agisce».

Lo scorso 6 luglio il Tribunale di Monza, la Provincia di Monza e Brianza e l'**Ambito di Seregno** hanno firmato il Protocollo d'intesa che ha portato all'apertura dello sportello: da questa settimana, infatti, le persone residenti a Seregno e negli altri otto Comuni dell'Ambito (Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate, Meda, Misinto e Seveso), senza doversi recare a Monza, potranno avere informazioni e aiuto per preparare e depositare un'istanza o per predisporre i rendiconti periodici che devono essere consegnati ai magistrati. Oltre alle Amministrazioni di Sostegno, lo sportello si occuperà delle pratiche inerenti gli Atti di Straordinaria Amministrazione a favore di minori, tutele e curatele (solo per la rendicontazione). In totale parliamo di circa **1.600 fascicoli**.

«Questo nuovo servizio è un passo avanti importante per la nostra Brianza – ha aggiunto **Dario Allevi**, Presidente della Provincia MB – e la Provincia sostiene ogni azione utile a fornire servizi concreti e vicini ai cittadini: va nella medesima direzione la collaborazione che abbiamo instaurato con il Tribunale fin dall'inizio del mandato e che sta proseguendo con ottimi risultati. Ancora una volta le istituzioni del territorio dimostrano di saper fare squadra».

«La sfida - ha dichiarato **Annamaria Di Oreste**, Presidente del Tribunale di Monza - è quella di permettere al Cittadino di rimanere sul proprio territorio di riferimento e di trovare una risposta unitaria ai bisogni di natura Socio Assistenziale e Giuridica senza dover gestire le sovrapposizioni e le ridondanze burocratiche tra i vari enti: Tribunale, Servizi Sociali dei

*Comuni, Terzo Settore, Asl si integrano e collaborano per fornire un servizio completo e di elevato livello. Il progetto avrà certamente una forte ricaduta sulla comunità e fungerà da osservatorio sui bisogni d'informazione, formazione e aggiornamento, sulle esigenze espresse dai diversi soggetti e dalle organizzazioni coinvolte».*

Nelle prossime settimane sarà attivato anche un servizio di consulenza esperta garantito dall'Ordine degli Avvocati. Lo sportello sarà gestito da volontari della rete di 15 associazioni che, sul territorio di Monza e Brianza, hanno dato vita al progetto «**Fianco a Fianco**», che aderisce al «Progetto regionale ADS» ed ha l'obiettivo di sostenere la diffusione e il consolidamento dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio. La rete ha individuato come capofila «**Associazione Stefania**» di Lissone.

*«È con convinzione - ha dichiarato **Chiarella Gariboldi**, rappresentante del progetto "Fianco a Fianco" - che abbiamo contribuito, con l'apporto significativo e generoso di volontari appartenenti a diverse Associazioni del territorio, alla realizzazione di un servizio prezioso per le persone fragili e le loro famiglie, un servizio che, a nostro avviso, rappresenta un primo importante passo per la costruzione di un vero e proprio sistema di protezione giuridica sul nostro territorio, un sistema capace di realizzare collaborazioni e sinergie tra Enti istituzionali e le risorse espresse dalle forme organizzate della società civile quali sono le Associazioni di volontariato».*

Nell'ambito di questa particolare rete territoriale, che si sta delineando nella Provincia di Monza e Brianza, il ruolo dell'ASL trova una sua specificità in modo del tutto sinergico. «*Rispetto agli sportelli territoriali - precisa **Roberto Calia**, Direttore Sociale dell'ASL Monza Brianza - l'ASL, attraverso il proprio Ufficio di Protezione Giuridica, potrà prestare una consulenza di secondo livello, ma garantirà soprattutto il rapporto diretto con i servizi sociosanitari in relazione alle richieste riferite all'attivazione di amministrazioni di sostegno, per i casi di particolare complessità. Ulteriore compito istituzionale dell'ASL sarà quello della gestione degli elenchi/registri degli enti e dei soggetti a cui il Tribunale potrà fare riferimento per i provvedimenti di nomina, garantendo la valutazione e il monitoraggio dei requisiti».*

L'idea degli «sportelli territoriali di prossimità per la volontaria giurisdizione» rientra nel **Tavolo della Giustizia** della Provincia di Monza, firmato il 19 novembre 2010, che coinvolge 17 enti territoriali e ordini professionali.

Il Tribunale, con il supporto della Fondazione Irso, ha organizzato una sessione formativa alla quale hanno partecipato i volontari delle associazioni del progetto «Fianco a Fianco» e gli operatori comunali che animeranno gli sportelli. I futuri operatori di sportello hanno anche avuto la possibilità di trascorrere una giornata presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Monza durante l'orario di apertura, per poter comprendere meglio le procedure di lavorazione dei fascicoli nella fase che anche a loro toccherà svolgere. Dopo la firma degli accordi interistituzionali e l'adeguata formazione degli operatori, sono stati firmati i protocolli tra i Comuni dei diversi ambiti e le associazioni di volontariato che supporteranno gli sportelli.

Dopo quello di Seregno apriranno **altri 6 sportelli**, cinque nei comuni capo area della Provincia (Monza, Desio, Carate e Vimercate) e due (a Sesto e Cinisello) che non si trovano sul territorio brianzolo ma che rientrano nell'area di competenza del Tribunale di Monza.

*«Questi sportelli - ha spiegato **Ilaria Anna Cerqua**, assessore alle Politiche sociali e servizi alla famiglia del Comune di Seregno - consentiranno di rendere più facile il rapporto tra il*

*Palazzo di Giustizia e il territorio, soprattutto quelle famiglie e quei cittadini che vivono situazioni di difficoltà».*

Un decentramento che sta muovendo i suoi primi passi anche online: sul sito del Tribunale ([www.tribunale.monza.it](http://www.tribunale.monza.it)), infatti, sarà disponibile una **guida informativa** completa e il **tracking online** che darà la possibilità di seguire in tempo reale l'iter della pratica.

Lo **sportello Volontaria Giurisdizione** si trova in via Oliveti, 17 (tel. 0362/263.401) ed è aperto il martedì dalle 16.00 alle 18.00 e il giovedì dalle 9.30 alle 13.00.